

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestrale e trimestrale in proporzione.
Numero separato cent. 5
arretrate > 10

Giornale di Udine

Esce alle ore sei del mattino tutti i giorni eccettuato il Lunedì

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea e spazio di linea. Annuali in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscano manoscritte.

I francesi, Crispi e la triplice alleanza

Il *Secolo* di Milano ha una furibonda diatriba contro l'on. Crispi, per l'articolo da questo pubblicato nella *Nuova Antologia*, in cui dimostra l'utilità, anzi la necessità della triplice alleanza, con ragioni vecchie e nuove. L'on. Crispi spiega anche quanto sarebbe stata perniciosa l'alleanza con la Francia. Dice testualmente:

L'alleanza con un governo repubblicano più forte dell'Italia sarebbe stata fatale alle istituzioni monarchiche, le quali sim-
leggiavano e garantiscono l'unità della patria.

Nè vale obiettare che la Russia, alleatasi alla Francia, non ha scosso per questo il fondamento del proprio reggimento autocratico: l'impero moscovita, essendo il più forte, ha obbligato la Francia ad aggirarsi nell'orbita della sua politica estera, perché è una verità evidente che nel campo della politica internazionale, sia in pace che in guerra, la forza vale il diritto e talvolta forse di più.

L'organo francofilo d'Italia, offeso nel suo amor proprio da queste e da altre parole dell'articolo, rovescia contro l'ottantenne ex-ministro tre colonne di ingiurie volgari. Lo chiama perfino vile.

Figurarsi che cosa diranno poi i francesi di Parigi!

L'odio francese contro Crispi è inestinguibile. In questo suo articolo egli parla pure della nazione gallica e dei suoi buoni rapporti attuali con la nazione italiana con serena obiettività. Ripete anche vecchie querimonie sulla politica estera italiana e sui vantaggi che non ritrasse che potrebbero far piacere a Milano e a Parigi. Ma in Francia e nelle colonie francesi in Italia non possono perdonare a Crispi di aver confermato con saggezza di uomo di Stato la Triplice Alleanza, di aver spinto gli italiani a lottare coraggiosamente contro i francesi che volevano prenderci per fame, di aver inaugurato quella politica economica che permette ora, al nostro Stato, malgrado tutti i piagnistei degli impotenti e dei microcefali, di progredire ogni giorno in tutti i campi dell'attività, di accrescere la sua forza fisica e il suo benessere.

La guerra in Cina

Una conquista degli alleati

Londra 3 ore 11. — Il *Daily News* ha da Shanghai, 1: Gli alleati si impadronirono dei forti Shung-Hai-Kun.

A proposito di questa spedizione Bederdi ha telegrafato ieri alla *Tribuna*:

I forti che difendono Selan hai-kuan sono presidiati da 10 mila cinesi.

L'azione si svolgerà nel modo seguente; martedì, 2, s'inviteranno i comandanti civili a sgombrare i forti. Se resisteranno, i forti saranno bombardati.

All'azione parteciperanno contingenti delle truppe internazionali nella seguente misura:

Russi 3500 — Inglese 1000 — Francesi 1100 — Tedeschi 800 — Italiani 500.

Il contingente italiano è composto di 360 bersaglieri, comandati dal maggiore Luigi Agliardi e di 140 marinai comandati dal tenente di vascello Spiridione Bellavita dell'Elba.

Anche buona parte della flotta internazionale prenderà parte all'azione.

Le nostre navi che si dirigono a Selan hai-kuan sono: la *Vettor Pisani* (ammiraglia), l'*Elba*, lo *Stromboli*, il *Fieramosca* e il trasporto *Giava*.

L'ammiraglio Candiani dirige le operazioni della divisione navale italiana.

Le elezioni in Inghilterra

Londra 3 ore 10. — Furono eletti finora centosettantasette conservatori e liberali unionisti (partito ministeriale), trentacinque liberali, diciannove nazionalisti, un socialista. I liberali guadagnano sette seggi, i conservatori sei.

Il deputato dell'estrema Labouchere fu rieletto a Northampton. Egli è stato fieramente combattuto in seguito alle polemiche da lui sostenute contro la guerra nel Sud-Africa. A Manchester fu

rieletto il ministro Balfour. A Battersea fu rieletto il deputato operaio John Burns.

Un grave incidente alla frontiera turco-russa

Costantinopoli 3 ore 12. — Notizie da Erzerum recano che il gerente del consolato generale russo e un colonnello russo furono attaccati dai Curdi nelle vicinanze di Erzinghan. I bagagli dell'agente e del colonnello furono saccheggiati. Dei ventidue soldati di scorta due furono uccisi. I Curdi ebbero cinque morti.

Atmosfera repubblicana

L'on. Ferri ha fatto a Parigi l'apologia dell'aria libera che si respira nei paesi repubblicani. Però lo spettacolo che lo attendeva all'indomani al cimitero del Père Lachaise deve averlo leggermente disilluso.

Infatti i compagni internazionali recatisi con lui per infastidire persino i morti con le loro dimostrazioni, furono gentilmente accolti... da cinque compagnie di guardie repubblicane a piedi, uno squadrone di guardie a cavallo e 500 agenti di polizia.

Un amante della statistica ha calcolato che c'erano più tutori dell'ordine che fattori del disordine. La questura aveva la maggioranza assoluta.

Quando però i socialisti francesi accennarono a parlare, il Prefetto di Polizia che comandava in persona la forza pubblica lo proibì in modo assoluto concedendo soltanto la parola... ad un delegato straniero. Il quale parlò in tedesco; nessuno lo capì, e l'ordine non fu turbato.

Che cosa direbbero i nostri egregi repubblicani se in Italia si facesse un così imponente sfoggio di forze pedestri ed equestri, e si obbligassero gli oratori... a parlare in tedesco?

I provvedimenti fiscali

Una riforma urgente

Dal discorso che il ministro delle finanze ha, testè, pronunciato a Catanzaro, si argomenta che egli intenda a porre mano ad una delle più urgenti riforme: a quella del procedimento nelle riscossioni del fisco, procedimento che è già triste coefficiente al malcontento ed alla insoddisfazione.

E' l'esattore, è l'agente fiscale che dev'essere altrimenti regolato, che dev'essere non solo moderato, ma messo in una via più benigna per raggiungere la meta di non provocare lo sdegno là dove vi è già il disagio.

Al piccolo contribuente in specie che a stenti raggranella l'importare della tassa, fa maggiore e più disgustosa impressione il metodo esecutivo rapido, inesorabile.

Non basta quindi una seria e prudente riduzione delle tasse, ma è necessario che queste entrino nelle casse dello Stato non attraverso l'usciera, che nulla risparmia e che senza un palpito solo di pietà espone ai più duri trattamenti chi si dibatte nelle più crude lotte dell'esistenza.

E' risalendo oltre questa classe dolorosa, anche le altre non possono essere liete di procedimenti severi, resi poi aspri dall'abitudine di una gran parte di agenti fiscali ed esattori.

E' tutto ciò che dev'essere intanto eliminato.

L'on. Chimirri si propone quindi « di riunire in un solo disegno di legge un complesso organico di provvedimenti pratici e prontamente attuabili, che, non sconvolgendo l'assetto del bilancio, diano risultati apprezzabili, svecchiando massimari, nei quali è cristallizzata la pratica fiscale ».

E' questo il punto più vero e più saliente, che dev'essere messo in rilievo e che lucidamente vien toccato dall'on. Chimirri. Sono i volumi informati dei massimari, delle istruzioni fatte con opportunismo tutt'altro che razionale, delle norme ispirate a questa lotta tra fisco e contribuente, che bisogna spazzare. La pratica fiscale è cristallizzata — ed è verissimo — per la pratica fiscale non esistono vicende ed evoluzioni economiche: innanzi ad essa passano inosservate ed indifferenti tutte le nuove esigenze, tutti i disagi, tutti i disastri. La esecuzione crudele; e questo per essa è tutto.

« Le leggi finanziarie invece — felicemente lo ha avvertito l'on. Chimirri — si debbono applicare con cri-

teri di equità e i contribuenti debbono essere accolti come amici e sovvenuti di consigli. »

Proprio così; e così la pratica fiscale potrà prendere altra fisionomia, potrà non apparire spaventevole allo sguardo del contribuente, potrà non esser ritenuta come la nemica più fiera delle attività produttive. Così il fisco nei suoi impegni e nel suo fine potrà essere meno snaturato nell'indole sua, che gli assegna il limite soltanto di una funzione a servizio dello stato non a danno dei contribuenti.

Ai progetti di legge, che l'on. Chimirri dovrà presentare, è commento provvido il suo discorso di Catanzaro, che ne spiega gl'intenti così opportuni e così ispirati alle esigenze del paese.

Echi della spedizione al Polo

Nansen a Torino

Sappiamo essere in questi giorni giunta al palazzo della Cisterna una cassa di fotografie riguardanti il viaggio verso il polo, fotografie che l'egregio cav. Sella, il noto artista dilettante, sviluppò per incarico del Duca degli Abruzzi.

Di queste fotografie il Duca ha regalato alcuni esemplari ai membri della Famiglia reale.

Si dice poi che il Duca ed il capitano Cagni ritorneranno dal loro attuale viaggio a Cristiania, accompagnati probabilmente da Fritjof Nansen.

La nostra colonia africana

Come è e come dovrebbe essere secondo il governatore Martini

Negli atti parlamentari è uscita la relazione di Martini sull'Eritrea. E' un documento interessante, limpido, e abbastanza voluminoso.

Prende le mosse dalle relazioni con l'Abissinia al tempo del conflitto fra Menelik e Mangascià. L'Italia mantenne la neutralità; ciò giovò alla Colonia, che restò sicura e tranquilla. Le due parti avevano anche accettato la nostra mediazione, quando Mangascià, fiaccato, dovette chiedere perdono al Negus.

Dopo la venuta di Makonnen nel Tigre, la tranquillità consolidossi sempre più.

Tratta poi moltissimi argomenti; vi accenno i più importanti.

La popolazione aumenta, ed ora è di 330.000 anime; gli italiani sono 1356.

Circa il bilancio, nota che il contributo dello Stato discese da quasi undici milioni a sette e mezzo, e se ora cresce non è per causa di fiscalità ma per l'incremento naturale del tributo delle popolazioni che in cinque anni raddoppiarono.

La relazione non è ottimista circa la pubblica sicurezza, ma spiega il perchè dei reati.

Ottima è la salute pubblica.

Propone un ordinamento razionale della giustizia.

Discrete sono le dogane; buonissimo il movimento della navigazione.

Dà poi notizia di alcuni soddisfacenti tentativi di colonizzazione agricola.

Constata gli ottimi risultati della sostituzione di una organizzazione civile a quella militare.

Quanto alle miniere d'oro, l'on. Martini è sobrio; dice che esistono giacimenti; finora circa lo sfruttarli le speranze sono fondate; sapremo presto se possano mutarsi in certezza.

Accenna anche al programma per l'avvenire, confortante, per questo che non è improntato a entusiasmi e non contiene promesse, ma fa constatazioni soddisfacenti per tutti.

Ecco i punti principali del programma:

Pacificare durevolmente il paese, garantire la sicurezza, facilitare gli scambi, aprire strade, regolare e incoraggiare la produzione indigena, determinare i demani, provocare razionalmente l'immigrazione di lavoratori, indagare con pazienza pertinace le risorse economiche e i valori virtuali della Colonia, compilare un inventario minuto di quanto può in essa sfruttarsi, darne larga notizia alla madre patria, tentare ogni via affinché l'Eritrea divenga una colonia di popolazione ed offra alle industrie paesane il privilegio di nuovi mercati — con questi mezzi, quello il fine che non è certo impossibile raggiungere, se le volontarie energie nazionali soccorrono e se soprattutto non le trattengano

o non le svolino i mutamenti e le incertezze della politica.

Chiede poi maggior larghezza e autonomia di poteri per il governo locale; gli scrupoli dei formalisti, le domande e gli opinamenti del governo centrale, imbarazzano e importano spreco di denaro.

Alla relazione sono uniti allegati e dati statistici.

L'impressione che si ha dalla lettura è confortante.

Ferocissima guerra

fra due giornali italiani in America

A Nuova York vedono la luce due giornali italiani, che, sull'esempio dei loro confratelli americani si fanno una concorrenza spietata a base di polemiche feroci, che durano da dieci, da venti anni e rilevano fatti turpi commessi in danno dei poveri emigranti, che si lasciano imbrogliare, da una vera, vecchia, noiosissima, ma sempre prosperante banda di canaglie.

L'ultima polemica ha assunto un carattere più alleggerimento violento del consueto. Il *Progresso italo-americano*, diretto dal cav. Carlo Barsotti, pubblicò un articolo virulento contro l'*Araldo italiano* e contro il banchiere Polidoro e l'avv. Vicario che lo dirigono; denunciava semplicemente il fallimento della banca assuntoria del giornale; accusando i due direttori, chiamati « esseri inqualificabili », di essersi coperti di debiti fino al collo, di aver estorto grosse somme agli ingenui, e infine di aver compiuta una truffa abominevole raccogliendo una sottoscrizione fra gli italiani della colonia per inviare una corona alla tomba di Re Umberto e mettendosi in tasca i danari raccolti.

L'articolo venne ripetuto per alcuni giorni con un crescendo di improprietà, finché il 19 settembre l'*Araldo*, che era sempre stato zitto, uscì annunciando a lettere di scatola che il direttore e un redattore del *Progresso* erano stati arrestati per libello contro l'*Araldo* ed erano stati messi in libertà dopo aver deposta la cauzione di 2000 dollari. L'annuncio era dato in questi termini abbastanza curiosi: « Verso le ore due pom. di lunedì nell'ora soave e tranquilla della siesta, due sceriffi, muniti di regolare mandato spiccato dal giudice della Corte suprema ad istanza della « Banca l'Araldo italiano », venivano arrestato nel suo ufficio Carlo Barsotti; contemporaneamente veniva arrestato certo Eduardo Sangiovanni, redattore del *Progresso*. »

Parrebbe che la cosa avrebbe dovuto finir lì; ma il giorno seguente i due arrestati ripubblicavano l'articolo incriminato. D'altro canto nell'*Araldo* il direttore Vicario, per mostrare la propria tranquillità, scriveva le impressioni del suo viaggio di nozze, e faceva il conto dei debiti gravanti sulle banche che avevano fornita la cauzione per i due avversari.

Nello stesso numero continuava la lista dei sottoscrittori per la corona da deporre sulla tomba di Umberto I. Tra essi figura il valdostano generale Palma di Cesnola, direttore del Museo metropolitano di Nuova York.

Nei giorni seguenti il *Progresso* portava l'avviso quotidiano, nel posto d'onore, del fallimento della Banca l'Araldo italiano, seguito da una colonna sempre più densa di accuse, e col ritornello: « Se avete ancora un sincipio di pudore, dite una buona volta alla colonia che cosa avete fatto dei fondi raccolti per la corona. »

Ma ecco l'ultimo numero dell'*Araldo* annunciare, a caratteri alti tre centimetri, il secondo arresto del cav. Carlo Barsotti, che dopo poche ore di detenzione aveva sborsata un'altra cauzione di 2000 dollari ed era quindi stato rimesso in libertà.

A sua volta l'*Araldo* doveva però aggiungere, in caratteri meno visibili, che il Barsotti aveva ottenuto un mandato d'arresto contro il signor N. Magnani, successo da pochi giorni al cav. Polidoro nella gestione della Banca Araldo, e che il Magnani aveva pagato la cauzione di mille dollari, riservandosi di provare in giudizio ogni sua dichiarazione.

— Qual'è la causa che ci sono tanti divorzi? — I tanti matrimoni, suppongo.

Varietà

LA CONVENZIONE TEATRALE

Un giornale fiorentino ha narrato un incidente teatrale che rovinò tutto un atto di una nuova produzione, dovuto al cosiddetto verismo della messa in scena.

Dopo che Zola si entusiasma tanto per il cilliegio vero dell'*Amico Fritz*, la mania degli accessori veri sulla scena raggiunge la frenesia in taluni capocomici che si occupano con grande amore della messa in scena.

Spesso è falso il lavoro, sono falsi gli attori, falsi persino i *bordereaux* del camerino, ma la scena ha le piante vere, le finestre vere, colla luna quasi vera, ecc. Rimangono sempre i muri di carta e le praterie di legno, ma questo è nulla...

La scena della nuova commedia doveva rappresentare un salotto la cui parete centrale era occupata da uno specchio grandissimo. Bellissima occasione per sfoggiare un cristallo di Venezia della più bell'acqua. Immaginatevi l'effetto d'un grandioso specchio vero sul pubblico! Il successo era assicurato. Lo specchio sarebbe stato lo specchio delle allodole della platea...

Dopo una scena violenta con un personaggio non completamente vero perché aveva la barba finta, la protagonista si mira nello specchio e dopo essersi studiata ben bene le vere rughe che cominciano a solcarle la fronte, esclama piangendo:

— Sola! Sola! che mi resta ancora al mondo...?

Una voce infame... ma verissima dalla galleria le risponde di rimando:

— Eh, via! Non cruciarti, ti resterà sempre il manico... del contrabbasso!

Lo specchio rifletteva infatti il manico del contrabbasso dell'orchestra.

La risata irrefrenabile che accolse questa interruzione bastò per rovinare il lavoro. Il verismo lo aveva assassinato...

Ciò non impedirà certo al capocomico Tromboni di servirsi di un pappagallo vero per decorazione, di quel pappagallo che nel momento supremo, quando il tragico scaglia l'invettiva più maestosa: « Che vuoi? Il sangue mio? Su via, dimmi che vuoi? » — il pappagallo rispondeva: « Caffè e latte! »

La mania anzi si estende ed il teatro; che è finzione, deve diventare la verità. Quante ne hanno scovate i modernissimi per trasformare il teatro secondo le loro formule e le loro fisionomie!

La prima trovata è stata quella che il teatro non è punto un divertimento. E vi riuscirono facilmente.

Il genere d'arte più facile ad indovinare è quello noioso...

Poi saltò fuori la celebre quarta parete.

L'attore non deve preoccuparsi del pubblico come se proprio non esistesse.

Spesso ciò non è punto una finzione faticosa...

La grande innovazione artistica permette all'attore di voltare le spalle al pubblico; le scene della vita non succedono tutte sul medesimo piano — dunque gli autori non abbiano timore di mostrare alla platea il... rovescio della medaglia...

In certi casi ciò dà molta forza alla scena e colorisce meglio le battute.

Un attore magro come un chiodo trovandosi in una situazione di questo genere, colle spalle volte a mezzogiorno... doveva dire:

— « Ho consumato molto; tuttavia mi resta ancora un bel patrimonio. »

La solita voce demotrice, con degli acuti che mettono paura a Tagagno, ripicca:

— Non si direbbe!

La quarta parete questa volta viene giù davvero...

Adesso, osserva bene il *Beniamino della Gazzetta del Popolo*, ci vuole qualche rimedio nuovo per la clorosi drammatica. Il teatro ha già digerito tutti i purganti consigliati dalla critica e con tutto questo è ancora ammalato! Quale sarà lo specifico? Quale critico possiede il vero sciroppo Pagliano per la depurazione del sangue?

Io non lo so, ma sono viceversa assai curioso di saperlo.

I francesi hanno fatto un'inchiesta sul teatro dell'avvenire: gli autori più rispettabili risposero tutti concordemente

che sarà certamente peggiore dell'attuale.

Il vero lo ucciderà. Metteranno sulla scena i quadri veri, i cadaveri veri... le bestie vere, le vere bestialità...

Di vero c'è una cosa sola, che il pubblico comincia ad annoiarsi.

La peste ricomparsa nel Brasile

Tel. da Rio Janeiro 2, al Secolo XIX: Mentre il morbo si credeva ormai scomparso, tanto che il governo si disponeva già a diminuire le misure precauzionali...

Gli anarchici a San Paolo Per assassinare Loubet

L'autorità giudiziaria di San Paolo, nel Brasile, in seguito a formale richiesta del console italiano, ha iniziato una inchiesta circa i precedenti di alcuni anarchici...

Dalle testimonianze raccolte si poté stabilire che un certo Isidoro Bariolani, anarchico italiano, rimpatriato due mesi or sono, aveva confidato agli amici un piano particolareggiato per assassinare il presidente della repubblica francese signor Loubet.

Le canzonette istriane a Ravenna

I triestini che si sono recati a Ravenna per prender parte al Congresso della Società Dante Alighieri, sono stati pregati l'altra sera, durante un ricevimento in loro onore, di cantare alcune canzoncine popolari nel loro dialetto.

Fra quelle che hanno avuto maggior successo ve n'è una, in gran voga questo anno a Pola, nella quale si trovano queste argute strofe:

Marja ze triestina, Catina ze de Pola, Furlana ze Angiolina; Sorele in ste contrade, Fie de una mare sola. Bele - ma abandonade. Stemo de casa arente, Vedemo un stesso mar; Se vien qualche parente Che sta da noi lontano, Se demo a spassinar. Per atrozzerge la man

Cronaca provinciale DA TOLMEZZO

Un fatto turpe

Si ha da Tolmezzo: Da giorni circolava la voce che in Prato Carnico, un vetturale forestiero, rimasto sconosciuto, aveva violato una fanciulla. Oggi la vittima (una bellissima fanciulla bionda di circa 7 anni) attualmente raccolta dallo zio sig. M. D. di Prato) si trovava nell'antisala del Tribunale, assieme ad un'altra ragazza ed alla madre per essere sottoposta alla perizia medica...

DA POVOLETTO

Cose da meditare

Ci scrivono in data 3: Alla fine del secolo XIX succedono delle cose che ci persuadono pur troppo che per un numero non piccolo di persone il progresso delle idee è ancora...

Cronaca cittadina

Bollettino meteorologico

Udine. - Riva del Castello: Altezza sul mare metri 130, sul suolo m. 20. Giorno 3 ottobre vario. Temperatura: Massima 22,8. Minima 13,2. Minima aperta: 13,1. acqua caduta mm. Stato Barometrico ore 81 mm. 754 leg. calante.

Effemeride storica

4 ottobre 1871. Il Torre a Udine. Il Torre, disalveato in causa delle straordinarie piogge, corre per i borghi di Udine.

PRECESSIONI DI OTTOBRE E NOVEMBRE

Esposizione di cani

Per la mostra provinciale di cani che, come annunciato, avrà luogo il 28 corrente, il ministero accogliendo il voto anche della locale Camera di commercio, ha deliberato di concedere due grandi medaglie d'argento ad una di bronzo.

Una risposta del Re

alla Lega XX settembre. La Lega XX settembre spediva il giorno 20 settembre a Sua Maestà il Re il manifesto da essa pubblicato in quella occasione.

Il giorno dopo la Lega riceveva in risposta il seguente telegramma: Napoli Capodimonte Reggia 21: S. M. il Re gradiva annunzio patriottiche dimostrazioni ieri avvenute ad iniziativa di codesto Comitato cui sono lieto esprimere Sovrani ringraziamenti

Un ritratto di Re Umberto.

Il distinto pittore e ben noto artista, sig. Giacomo Bergagna, ha eseguito uno splendido ritratto a colori del defunto Re Umberto. Il lavoro finitissimo si trova esposto nel negozio Barei in Via Cavour.

Esposizione campionaria

Adesioni - Per la sezione artistica - Fiera-Concorso di vini, liquori e frutta.

Per la grande Esposizione campionaria che si terrà in Udine nel corrente mese e nel prossimo novembre, il Comitato - presieduto dall'egregio ed infaticabile cav. Luigi Barbieri, vice presidente dell'Associazione dei Commerciali ed Industriali del Friuli - che con questa brillante iniziativa e con l'assidua preparazione della mostra attende ad acquistarsi nuove benemerite - si raccoglie ogni sera per il disbrigo del molto lavoro che lo occupa, ed attende con tutta alacrità a disporre le cose per il miglior esito della gara che promette di riuscire sotto ogni rapporto veramente splendida.

E infatti le adesioni dalle principali ditte italiane (e in modo speciale da quelle della città e della provincia) pervengono al Comitato continuamente in buon numero.

Per la sezione artistica della Esposizione, giungono pure le dichiarazioni di adesione.

La premiata ditta cittadina Roberto Burghart - che ha ottenuto la medaglia d'oro all'Esposizione di Gorizia per i suoi splendidi, ammiratissimi vasi artistici - concorrerà con una mostra straordinaria dei suoi prodotti.

Il distinto pittore concittadino sig. Giacomo Bergagna manderà pure alla stessa sezione alcuni dei suoi bellissimi quadri ad olio.

Un'altra mostra grandiosa, che il Comitato probabilmente potrà avere, - e diciamo probabilmente giacché la grave difficoltà del trasporto la pone ancora in dubbio - sarà quella dei mosaici e dei lavori artistici delle principali fabbriche V. veneziane.

Sarebbe anche questa davvero una grande attrattiva per la Esposizione.

Incominciando dal 28 ottobre, negli stessi locali della Esposizione Campionaria, avremo anche una grande fiera-concorso a premi di vini nuovi e vecchi liquori e frutta, alla quale non possono partecipare che i produttori friulani.

Anche questa è un'idea bellissima, encomiabile.

L'esito brillantissimo di quelle già date nei decenni anni, e le richieste insistenti di parecchi produttori e... amatori hanno deciso il Comitato per la Mostra di indire detta fiera cui, ne siamo certi, prenderanno parte i grandi ed i piccoli produttori della nostra provincia.

Sappiamo che la Associazione Agraria Friulana ha già fatto - con circolare - raccomandazione speciale ai suoi soci di prender parte a questa fiera provinciale.

Una interrogazione dell'on. Girardini sulla forza idraulica del Friuli

L'on. Girardini ha inviato alla Presidenza della Camera la seguente interrogazione:

Il sottoscritto interroga il Ministro dei lavori pubblici per sapere se intenda di concedere le acque del Tagliamento o delle poche altri correnti disponibili nella provincia di Udine a ditte commerciali che intendono fare incetta di forza idraulica e che potranno quindi asportarla, sotto forma di energia elettrica fuori della provincia medesima e fuori dello Stato, attendendo così all'avvenire industriale del Friuli, che resterebbe privato della sorgente naturale di forza motrice.

L'interrogazione dell'on. Girardini riguarda l'importante questione sollevata dal nostro giornale e da altri confratelli poi trattata delle prese d'acqua per uso industriale, nel Friuli.

Torneremo sull'argomento, che merita veramente tutta l'attenzione.

Monte di Pietà di Udine

Martedì 9 ottobre vendita dei pegni preziosi bollentino bianco, anno 1898, descritti nell'avviso esposto, da sabato in poi, presso il locale delle vendite.

La bufera di ieri notte

Chi ci si diverte? C'è della gente curiosa a questo mondo: - ieri mattina, uscendo di casa, abbiamo incontrato un vecchio amico, onestissimo uomo, che gode la stima generale e naturalmente si è subito cominciato a parlare del temporale di ieri notte.

Egli non taceva il suo vivo rammarico perchè il temporale era venuto di notte. - Forse di giorno i danni sarebbero stati maggiori, osservammo timidamente noi.

Sarà benissimo - rispose - ma io sono un amante ardente dei grandi spettacoli della natura: i temporali, con tutto quel loro fracasso, mi scuotono, mi esaltano, mi elettrizzano. E Lei non crede che ce ne sarà un altro presto?

L'amico continuando con gran gusto raccontava che il vento gli aveva spalancato finestre e porte creando un diavolo nella casa... C'era stato poi un fulmine terribile, di effetto bellissimo... - Arrivederlo!

Ce n'è della gente curiosa a questo mondo: - per esempio il cronista del Cittadino, il quale avrebbe voluto trovare nel Giornale di Udine (che parte coi treni delle 4 e deve quindi andare in macchina un po' prima) il resoconto del temporale scatenatosi alle 4 e 1/2! Curioso e furbo, soprattutto furbo!

Il fatto della casa in via Viola

Fummo ieri in via Viola per osservare i danni prodotti dall'uragano nella casetta al n. 10 di proprietà dell'Ospedale Civile. Questa capanna, dall'aspetto veramente miserando è abitata da Anna Toffoli la quale subaffitta una stanza ad una certa Anna Gaio d'anni 45. Durante l'infuriare della bufera dell'altra notte dalla casa vicina di proprietà del sig. Pasquale Tremonti, cadde un grande camino sul tetto di questa povera capatapechia sfondandolo completamente, e spezzando il vecchio trave di sostegno.

Ruderi, tegole, e travi, caddero sul letto dove dormiva la Gaio, la quale ne fu sepolta non potendo più muoversi.

La Toffoli, destatasi a tutto quel frastuono, si mise a gridare al soccorso non potendo aprire la porta di comunicazione delle due stanze. Accorsero due giovanotti, Van Achille, Francesco De Nardo ed il falegname Giovanni Covis che riuscirono ad abbattere la porta e a trasportare nell'altra stanza Gaio che aveva riportato contusioni in varie parti del corpo.

Dalla caduta del camino la casupola è rimasta assai malconcia, sarebbe bene demolirla per evitare nuove disgrazie.

Gli alberi

In vari punti della città e nei dintorni il vento, con una forza straordinaria sradicò grossi alberi.

In Chiavris lungo la roggia una grossa pianta divelta dal suolo cadde su di un ponticello della casa al n. 123 spezzandolo.

I passeri

Si sa che d'estate i passeri non hanno le solite precauzioni per porsi al riparo dalle intemperie, perciò gran parte di quelli che dormivano sugli alberi, furono colti dalla bufera e ieri mattina furono raccolte varie centinaia dei poveri uccelletti morti od incapaci di volare.

Vari danni

Nel Palazzo Kechler fu asportata l'asta della bandiera e così pure caddero camini nel palazzo Tellini in Via Savorgnana, nella casa Pari presso il portone di Grazzano, ed in altre parti della città.

Furono abbattute dalla violenza della bufera palizzate, tettoie in varie località e gettate a parecchi metri di distanza.

Lo sferisterio fu molto danneggiato, e specialmente lo stecconato che ebbe smossi i pali di sostegno e schiodate parecchie assi.

Casa in costruzione crollata

Il portalettere signor Ruzene fa costruire una casa in Beivars. Il licof era fissato per sabato. La bufera di questa notte la fece in parte crollare!

Il chiosco al tiro a segno che serviva ad uso bottigliera venne completamente sfasciato. Una parte delle tavole sembrano essere state levate da appositi operai incaricati della demolizione, le rimanenti poi sono rotte e sconquassate. Assieme con le tavole giacciono infranti a terra bicchieri, bicchierini, tazze di birra, bottiglie, ecc. ecc.

I danni in Provincia

A Pagnacco la bufera arrecò gravi danni al granoturco. Anche qui, rami spezzati e qualche pianta atterrata. A Fagnagna l'uragano ha infuriato.

Difatti le comunicazioni telegrafiche oltre Martignacco erano interrotte.

A Lestizza l'uragano infuriò con grande violenza. Sradicò annessi pini nella corte dell'on. Nicolò Fabris; strappò grondaie; atterrò alberi. Dovunque, il granoturco è atterrato; e ne soffrirà gravi danni.

A Lumignacco mentre infuriava il violento nubifragio il vento portò via il coperto alla casa di certo Covazzi, fece cadere tre camini e alcuni cornicioni. Ieri mattina su finestre al terzo piano si vedeva l'erba dei campi trasportata a quell'altezza dalla forza del vento. Molte case sono ridotte in tale stato da parere a metà costruzione.

A Pozzuolo fu seriamente danneggiato il coperto del Duomo e così pure del Municipio. Si ebbero danni per più di 2000 lire.

A Sammartinichia coperti di case sfondate, camini abbattuti e grossi pini divelti.

Lo stesso a Risano ed a Lauzacco. Anche lungo la strada da Lestizza per Pozzuolo a Udine e fino alla porta Grazzano, alberi atterrati, granoturco abbattuto, ecc. ecc.

Ribaltamento di un carro

Mentre maggiormente imperversava la bufera passava vicino a Basaglia-penta, proveniente da Valvasone e diretto a Udine, un carro tirato da un cavallo con parecchie ceste di uva.

La veemenza del vento trasportò il carro, cavallo e guidatore nei vicini campi, e quindi il carro si rovesciò su uno dei lati.

Per fortuna nè l'uomo nè l'animale patirono danno, e poterono venire recuperate tutte le ceste d'uva.

Il carro proseguì quindi per Udine.

Banda Municipale di Udine

Programma dei pezzi di musica che saranno eseguiti oggi 4 ottobre dalle ore 20 alle 21 1/2 pom. sotto la Loggia Municipale:

- 1. Marcia « Eroi » Montico
2. Valzer « La Fata del Danubio » Strauss
3. Sinfonia « La Cenerentola » Rossini
4. Fantasia « Loreley » Catalani
5. Finale IV « Vespri Siciliani » Verdi
6. Polka « Febbre di ballo » Ziehrer

Infanticidio... sfumato

Ieri l'altro si recò nel locale ospizio Esposti il vice-pretore del I Mand. dott. Giuseppe Doretto, assistito dal cancelliere, e col concorso del prof. Papinio Pennato per procedere all'autopsia di una bambina che si sospettava fosse stata soffocata dalla madre che da tre giorni l'aveva data alla luce. Risulta invece che la stessa era morta per ne frite.

I sospetti, che si trattasse d'infanticidio erano sorti, per avere la madre dichiarato giorni prima che voleva ad ogni costo disfarsi della creatura.

Ringraziamento

Le famiglie Variolo-Molinari, profondamente commosse, sentono l'imperioso dovere di ringraziare tutti quei pietosi che nella luttuosissima circostanza della perdita del tanto compianto Nicolò Variolo dimostrarono alla memoria dell'amatissimo Estinto il loro affetto rendendo, in qualsiasi modo, solenni le onoranze funebri.

Chiedono venia per le involontarie dimenticanze.

Per espresa volontà della famiglia Variolo, ieri alle 15, i resti mortali della trapassata Ermenegilda Tomada-Variolo - già moglie dell'ora defunto Nicolò Variolo, - vennero levati dalla tomba ove si trovavano per trasportarli nei posti riservati ove venne sepolto il marito.

Trattenimento all'Istituto Filodrammatico T. Cicconi.

Il prossimo trattenimento sociale avrà luogo al Teatro Minerva la sera del 13 corrente. Si daranno: una commedia in due atti, un monologo e una farsa. Si chiuderà con un modesto festino di famiglia.

La signorina Bianca Angeli è una coltissima giovane, nostra concittadina, che si fa sempre onore. La signorina Angeli era una graziosa dell'Ucellina ed ora è maestra di francese alla nostra Scuola Normale. Recentemente essa ha superato a Roma il prescritto esame nella suaccennata lingua ed ha ottenuto il decimo posto fra 150 concorrenti.

All'egregia signorina presentiamo sincere congratulazioni.

Teatro Nazionale

Questa sera si darà l'esilerantissima commedia: « Facanapa cavaliere per forza e sposo per apparenza. » Seguirà per l'ultima volta il ballo grande « La liberazione di Elvira ».

Provvedimenti per le pensioni ai maestri elementari.

Nel mentre si stanno prendendo gli ultimi accordi tra gli onorevoli Gallo e Rubini per preparare un disegno di legge per le necessarie modificazioni a quello del Monte Pensioni a vantaggio dei maestri elementari, si notano alcuni benefici effetti delle trattative fra i due dicasteri.

Dalle trattative stesse si viene mettendo in sodo che alcune importanti riforme si possono attuare in via amministrativa e subito, senza aspettare i mutamenti legislativi.

Due di esse sono già concretate e sono in corso di attuazione.

Consiste la prima come abbiamo già sommariamente accennato, in una specie di libretti matricola, già in stampa per essere distribuiti, mediante i quali ogni maestro potrà facilmente far constatare in tutte le sue particolarità il suo stato di servizio e documentarlo.

L'altra, ancora più vantaggiosa, riguarda la facoltà che verrebbe accordata agli insegnanti di presentare la domanda di pensione alcuni mesi prima che cessino dal servizio.

Così la domanda verrà documentata ed esaminata preventivamente, e in modo che la decisione relativa non oltrepassi il termine fissato alla cessazione del servizio e dello stipendio.

Per ottenere il successo nella vita è più necessario il tatto ed accorgimento che il talento.

Dicono i francesi savoir saisir o saper cogliere che? l'occasione di far acquisto di biglietti delle lotterie riunite Napoli-Verona coi quali si concorre a premi di lire 250000 - 125000 - 50000 ecc. Non neghiamo che vincere tali premi compensano talento ed accorgimento.

La Riviera Ligure illustrata

è una collezione di 10 cartoline illustrate a colori (in cromolitografia a 12 tinte) con artistica busta, la quale verrà donata in fine d'anno a tutti i Clienti della Casa P. Sasso e Figli di Oneglia. Viene preparata dal premiato Stabilimento Chiattoni su acquarelli originali dallo stesso espressamente eseguiti. Non sarà posta in vendita.

Banca Cooperativa Udinese

(Società anonima) Situazione al 30 settembre 1900

XVI ESERCIZIO

Capitale versato (Azioni N. 8500) L. 214,900.- (Soci 1645)
Riserva L. 94,460.87
per infortuni L. 1,522.47
oscillaz. valori L. 1,448.19
97,431.53

ATTIVO

Cassa L. 15,779.21
Portafoglio L. 2,039,938.42
Anticipazioni sopra pegno di titoli e merci L. 17,239.-
Conti correnti garantiti L. 35,175.20
Valori pubblici e industriali di proprietà della Banca L. 199,463.49
Debitori e creditori diversi L. 50,388.01
Cauzione ipotecaria L. 30,000.-
Stabili e mobili di proprietà della banca L. 17,787.41
Effetti per l'incasso L. 7,896.71
Depositi a cauzione operazioni diverse L. 56,498.80
Dep. a cauz. impiegati 20,000.-
Dep. liberi e volent. L. 148,477.33
L. 264,976.13

Imposte e tasse L. 8,263.50
Interessi passivi L. 55,236.00
Spese di ordinaria amministrazione L. 13,322.59
76,799.69
L. 2,755,443.27

PASSIVO

Capitale sociale L. 214,900.-
Fondo di riserva L. 94,460.87
per even. infortuni L. 1,522.47
oscillaz. valori L. 1,448.19
L. 312,331.53

Depositi in Conto corrente ed a Risparmio e Buoni fruttiferi a scadenza fissa L. 1,785,978.89
Banche e Ditte corrispondenti L. 281,229.24
Debitori e Creditori diversi L. 80.57
Dividendi L. 5,894.92
Depositi a cauzione operazioni diverse L. 96,498.80
Dep. a cauz. impiegati 20,000.-
Dep. liberi e volent. L. 148,477.33
L. 264,976.13

Utili corrente esercizio e risconto 1900 L. 104,951.99
L. 2,755,443.27

Udine, li 30 Settembre 1900

Il Presidente G. B. SPEZZOTTI

Il Sindaco Avv. C. Feruglio Il Direttore G. BOLZONI

Operazioni della Banca con Soci e non Soci

Emette azioni a L. 35.75 ciascuna. Sconto effetti di commercio 5 1/4 %
Prestiti su cambiali senza 2 firme mesi 4 5 1/2 > provvigione idem 6 6 >
Accorda sovvenzioni sopra valori pubblici ed industriali.

Aprè Conti Correnti verso garanzia reale. Fa il servizio di Cassa per conto terzi. Riceve somme in Conto Corrente con cheques al 1 1/2 %
in deposito a risparmio al Portatore al 2 1/2 e 4 %
in deposito a piccolo risparmio al 4 %

netto da ricch. mob. in Buoni di Cassa fruttiferi, interessi da convenire. Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative accorda tassi di favore.

Usate sempre la VICHY GIOMMI Sterilizzata

digestiva per eccellenza

premiata con dodici Medaglie di primo grado ed una Croce d'oro al merito alle primarie esposizioni

Stabilimento a BOLOGNA — MILANO — TORINO e PESARO

Depositario esclusivo per Udine e Provincia il signor ANGELO FABRIS di Udine

Solamente la
LOZIONE PERUVIANA
Preparata da ZEMPT FRÈRES
Impedisce la calvizia, conserva, sviluppa e dà vigore
AI CAPELLI E BARBA



Quest'acqua è composta di soli vegetali, essenzialmente tonici. Non solo fortifica i capelli, li fa crescere e li conserva prosperi e sani ma quando previene e ferma la caduta, distrugge la forfora, dando contemporaneamente forza ai capelli. Questo prodotto non va confuso con altri che si smerciano, i quali spesso per la natura delle sostanze di cui si compongono, danneggiano i capelli, causandone la scolorazione e la caduta.

Attestato
Signor Zempt,
Quando dimoravo in Napoli, ho comperato nel vostro negozio una bottiglia di Lotion Peruvienne per i miei capelli che cadevano e come ho conosciuto con piacere le virtù di detta Lozione, la quale non solo ha impedito ai capelli di cadere, ma quando ha tolto le irritazioni sulla pelle che con altre preparazioni non ho ottenuto e siccome desidero portare in America questo vostro preparato per il momento spediteme 12 bottiglie a Livorno nel mio domicilio.
firmato: Arturo Brastere

Diverse centinaia di attestati che conserviamo, sono la prova più evidente dell'efficacia di detta Lozione.

ZEMPT FRÈRES
Profumieri Chimici
Premiati in diverse Esposizioni con Diploma d'onore e medaglia d'oro, ed al IV Congresso di Chimica e Farmacia in Napoli con medaglia d'oro.

5 Galleria Principe di Napoli
34 Via Calabritto-Napoli
Si vende a Lire 1,50, 3 e 5 la bottiglia
Per spedizione in provincia centesimi 80 in più.

Colpe Giovanili
E' uscita la VI nuova Edizione, elegante volume del Trattato.

I sofferenti di debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne, impotenza od altre malattie segrete causate da abusi od eccessi sessuali, troveranno in questo volume:
Nozioni, consigli e metodo curativo.

Si spedisce dall'autore P. E. Singer, Viale Venezia, 28, Milano, raccomandato e con segretezza. — Inviare L. 3.50 con vaglia o francobolli.
Per Udine e provincia presso l'ufficio annunci del nostro giornale.

MALATTIE DEGLI OCCHI
DIFETTI DELLA VISTA
Specialista dottor Gambarotto
Consultazioni: Tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato il terzo Sabato e terza Domenica d'ogni mese.
Piazza Vittorio Emanuele n. 2
Visite gratuite ai poveri
Lunedì, Mercorì, Venerdì ore 11, alla farmacia Filipuzzi.

VESTITI DA UOMO CONFEZIONATI E SOPRA MISURA - IMPERMEABILI

ANTONIO BELTRAME
Udine - Via Paolo Canciani, 7 - Udine

GRANDIOSO ASSORTIMENTO
Lanerie per signora — Seterie nere e colorate — Stoffe confection
Stoffe per Uomo Estere e Nazionali
Battiste colorate liscivabili — Flanelle — Saten — Cretonné
Raje — Maglierie — Busti.

DEPOSITO
Tappezzerie — Damaschi — Jute dril — Cretonné — Corsie
Soppedanei — Tende Guipour — Jacquards — Vitrages colorati
Tappeti Volter — Velluti — Stoffe per carrozza — Lana da materasso.

SPECIALITÀ
Biancheria — Tele lino candide e naturali — Battiste — Pelle d'ovo
Piquets — Dobletti — Brillantè — Servizi da tavola vera Fiandra
Servizi per the — Centri-tovagliette
Sottobicchieri — Sottopiatti — Ascengamani
Estesissimo assortimento Stamperia qualità Estere e Nazionali

PREZZI LIMITATISSIMI

Corredi completi da sposa e da casa
Contorni biancheria - Articoli per bambini

Collegio Convitto Silvestri

fuori Porta Venezia - **UDINE** - Stabile ex Ditta Jacuzzi

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche — educazione accuratissima — sorveglianza continua — assistenza gratuita nello studio — trattamento familiare — vitto sano e sufficiente — locale ampio e bene arieggiato, con ameno e vasto giardino — posizione vicina delle R. Scuole.

RETТА MODICA
SCUOLA ELEMENTARE PRIVATA ANCHE PER ESTERNI

Insegnamenti speciali: Lingue straniere, Musica, Canto, Scherma ecc. ecc.

APERTO ANCHE DURANTE LE VACANZE AUTUNNALI

Gli ottimi risultati ottenuti dai convittori che frequentarono le R. Scuole e da quelli che studiarono nelle scuole interne del Collegio, valgano ad assicurare che nulla si trascura per bene apparecchiare i giovani alle prove finali.

Il Direttore Dott. Prof. A. SILVESTRI

TORT TRIPE (Torci budella)
DISTRUTTORE DEI TOPI

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale a Cent. 50 al pezzo.

Ondulatore patentato

dei capelli. Indispensabile per le signore, ferro tascabile per ar- ricciare. Questo apparato è molto maneggevole e di gran lunga superiore per la sua leggerezza a quelli tanto pesanti finora co- nosciuti. Lire 1.50 alla scatola di 3 ferri.

Deposito presso l'ufficio annunci del nostro Giornale.